



Università Popolari e Circoli Culturali

Inaugurazione dell'anno accademico 2013 - 2014 nel ricordo della tragedia del Vajont

L'inaugurazione dell'anno accademico per le Università Popolari (UPEL) di Auser Veneto è un momento particolarmente significativo, poiché ufficializza l'avvio delle attività culturali delle molteplici realtà locali Auser che nei territori provinciali propongono ai propri soci un nutrito, vario e sempre nuovo programma di attività: dalle conferenze a tema, ai laboratori di teatro, di pittura, di ceramica, di orticoltura, di cucito, di arti manuali in genere, ai corsi di lingua, d'informatica, di letteratura, di musica, di danza, di yoga, ecc.

Il momento inaugurale per le Università Auser del Veneto acquista significato anche per il luogo in cui avviene, che diventa indicativo di un percorso di riflessione comune su tematiche rispecchianti i valori fondanti di Auser e nei quali valori tutti si riconoscano.

La scelta quest'anno è caduta su Longarone, come luogo tragicamente eloquente di un'Italia che non vorremmo più conoscere. Un luogo questo che offre l'occasione non solo di ravvivare il ricordo dell'immane catastrofe del Vajont e rendere un doveroso omaggio alle quasi duemila vittime di quell'immane sciagura, ma richiamare anche l'attenzione sul problema ambientale.

Nel nostro Veneto in particolare, gli allarmi lanciati da esperti, troppo spesso inascoltati, sottolineano con sempre maggior frequenza tutte le fragilità ed i rischi ambientali, che, purtroppo, l'irresponsabilità di troppe istituzioni fanno ricadere sulla pelle dei cittadini, sotto forma di esondazioni, frane, smottamenti e inondazioni.

L'incontro pubblico del 14 novembre 2014, nel ricordo delle vittime, dei superstiti e dei soccorritori della tragedia del Vajont, vuole essere un'ulteriore opportunità di analisi e di riflessione che Auser regionale offre per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei tanti problemi ambientali che incombono, nell'intenzione di assumerli come priorità da collocare nella centralità delle norme inerenti la salvaguardia dell'ambiente e nel contempo per proporre indicazioni finalizzate all'intelligente utilizzo delle risorse naturali, ben sapendo che non sono infinite, e per valutare proposte orientate a una ripresa economica compatibile e sostenibile con l'ambiente.

Per non dimenticare il dramma del 9 ottobre 1963, il 13 novembre 2013 una delegazione Auser, guidata dal proprio Presidente nazionale, Enzo Costa, e accompagnata dal Vicesindaco di Longarone, si recherà al Cimitero Monumentale di Fortogna per rendere omaggio alle vittime del Vajont.

Inoltre, dopo l'iniziativa del 14 novembre 2013, entro il prossimo mese di dicembre, sulla facciata esterna della sede Auser di Belluno sarà collocata una targa ricordo alle vittime e ai soccorritori del Vajont, che per Tina Merlin, questa diga: "resterà un monumento a vergogna perenne della scienza e della politica".

Presidenza regionale AUSER Veneto

Franco Piacentini - Silvana Ciscato - Ferruccio Pontini

Campalto - Venezia, 08.11.2013

